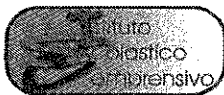


ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "CASTEL DI LAMA 1"

Via Roma 107 63082 Castel di Lama (AP)

Telefono: 0736 813225 - 0736 812311

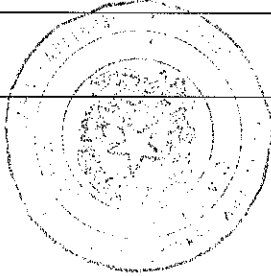
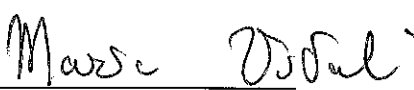
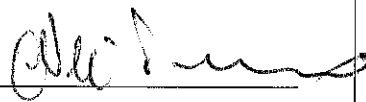
Email: apic820001@istruzione.it Pec: apic820001@pec.istruzione.it

	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	Data Certa:
	<i>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81</i>	Rev. 01 – a.s. 2020/2021

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

PROCEDURA PER GESTIONE EMERGENZA AGENTE BIOLOGICO CORONAVIRUS

La documentazione prodotta nel presente atto è frutto di una valutazione dei rischi effettuata direttamente dal datore di lavoro in collaborazione con il RSPP ed il MC sentito il RLS.

 Firme congiunte		
Dirigente Scolastico Dott.ssa Vitali Maria 		
Medico Competente Dott. Roberto Re _____	Responsabile del S.P.P. Ing. Luigi Acciarri _____	R.L.S. Sig. Tomassino Nepi 
Motivo della revisione: avvio del nuovo anno scolastico. Protocollo interno 6144		

1. DEFINIZIONI

Definizione del termine “contatto”

Un contatto di un caso COVID-19 è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona che ha avuto contatti con il caso indice in un arco di tempo che va da 48 ore prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

Il “Contatto stretto” (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

2. PREMESSA

In data 29/05/2020 è stato istituito il comitato di controllo anti-contagio per organizzare l'attività scolastica e coadiuvare il Dirigente Scolastico nella redazione ed applicazione del presente protocollo.

Il presente documento ha lo scopo di indicare le procedure e gli accorgimenti tecnici ed organizzativi che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori in relazione al rischio biologico da contagio da SARS-CoV-2.

Per i lavoratori del contesto scuola il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, non professionale, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente documento contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 06/08/2020
- DM n. 80 del 03/08/2020
- Protocollo d'Intesa “Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020”, sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;

- “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 (che si allegano alla presente Intesa);
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
- Documento “*Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico*”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020, (che si allega alla presente Intesa);
- Protocollo quadro “*Rientro in sicurezza*”, sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
- Legge 77/2020 in materia di “*Sorveglianza sanitaria eccezionale*” che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all’adozione del “*Documento di indirizzo per l’orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’Infanzia*”;
- Documento “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche”, INAIL 2020

4. CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO

Il rischio di esposizione professionale a SARS-CoV-2, il virus che causa COVID-19, durante un focolaio può variare da rischio molto alto/alto, medio o basso. Il livello del rischio dipende in parte dal tipo di attività svolta, dalla necessità di contatto con soggetti noti per essere (o sospettati di essere) infetti da SARS-CoV-2.

In funzione della classe di rischio di esposizione stimata, si renderanno necessari specifici interventi operativi a tutela della salute dei lavoratori.

A. Rischio molto elevato / elevato di esposizione

Rientrano in queste categorie di rischio tutti gli operatori sanitari (ad es. Medici, infermieri, dentisti, paramedici, operatori del servizio di ambulanza ..) per cui il rischio biologico rappresenta un rischio di tipo professionale. Sono categorie di lavoratori che svolgono la mansione a stretto contatto con persone che possono essere infettate con SARS-CoV-2 e con pazienti COVID-19 noti o sospetti.

B. Rischio medio di esposizione

I lavori a rischio di esposizione media includono quelli che richiedono contatto frequente e / o stretto (cioè entro 1 metro da) con persone che possono essere infettate con SARS-CoV-2, ma che non sono pazienti COVID-19 noti o sospetti. I lavoratori di questa categoria possono avere **contatti frequenti** con il **pubblico / utenza** (ad es. studenti, genitori, addetti alle consegne di beni e merci..) e con **altri colleghi**.

C. Rischio basso di esposizione

I lavoratori a basso rischio di esposizione sono quelli impiegati in lavori che non richiedono il contatto con persone sospettate o note per essere infetti da SARS-CoV-2, **né frequenti contatti ravvicinati** (entro 1 metro da) con il pubblico e con altri colleghi.

5. GRUPPI OMOGENEI DI LAVORATORI.

Nella stesura della presente procedura sono stati individuati n. 3 gruppi omogenei in cui “collocare” i lavoratori, in base al tipo di mansione svolta, in modo agevolare l’analisi e l’individuazione dei rischi a cui sono soggetti.

Le mansioni svolte dai lavoratori dell’Istituto Scolastico in una situazione di “normalità” esporrebbero gli stessi al seguente livello di rischio:

GRUPPO OMOGENEO	DESCRIZIONE	LIVELLO DI RISCHIO
G.O. n. 1	Personale amministrativo	BASSO
G.O. n. 2	Collaboratore scolastico	MEDIO
G.O. n. 3	Docenti primaria e secondaria di I grado	MEDIO
G.O. n. 4	Docenti scuola dell’infanzia e di sostegno	MEDIO

NB: LE PROCEDURE CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVONO ESSERE ADOTTATE ED APPLICATE PER MANTENERE PER TUTTE LE CATEGORIE DI LAVORATORI UN LIVELLO DI RISCHIO BASSO.

6. MISURE GENERALI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO

Le misure generali di tutela stabilite per mantenere basso il livello di rischio sono le seguenti:

6.1 Informazione dei lavoratori e dell’utenza

Prima dell’inizio delle attività didattiche è prevista l’informazione ai docenti e al personale ATA da parte del RSPP e del MC, secondo un calendario che sarà comunicato con apposita circolare.

L’informazione agli alunni sarà impartita i primi giorni di scuola direttamente dai docenti della prima ora.

L’informazione riguarda le disposizioni presenti nel Protocollo, che devono essere seguite per garantire le misure precauzionali di contenimento per contrastare l’epidemia di COVID-19.

Il Dirigente scolastico/Datore di Lavoro dà comunicazione, altresì, di quanto contenuto nel Protocollo attraverso la pubblicazione all’Albo Pretorio della scuola e sul sito della scuola.

Per favorire comportamenti corretti occorre fornire inoltre idonea informazione ai lavoratori ed all’utenza anche tramite collocazione nei plessi di cartelli esplicativi sulle misure generali di prevenzione quali:

- lavarsi spesso le mani o igienizzarle con apposita soluzione presente in più punti del plesso (esporre nei bagni ed in corrispondenza dei dispenser le indicazioni ministeriali sul lavaggio delle mani);
- indossare la mascherina durante gli spostamenti all’interno del plesso ed all’esterno quando si è ad una distanza interpersonale inferiore al metro;

- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
- evitare sempre e comunque l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

Occorre inoltre ricordare ai lavoratori interni di seguire le seguenti istruzioni precauzionali e cautelative, che si impegnano a rispettare per tutta la durata dell'anno scolastico, implicitamente con l'assunzione dell'incarico. Ovvero:

a. misurare la febbre prima di recarsi a lavoro e rimanere a casa se il valore è superiore a 37.5 °C o se si manifestano sintomi influenzali (tosse, starnuti, febbre, difficoltà respiratorie, mialgie diffuse, ageusia (assenza di gusto) e anosmia (perdita olfatto));

b. non recarsi a lavoro senza aver consultato il medico di base e/o il numero verde regionale e nazionale per l'emergenza SARS-CoV-2, se nel periodo di incubazione del virus, il lavoratore e/o i componenti del nucleo familiare siano entrati in stretto contatto con persone in quarantena e/o in isolamento precauzionale;

c. non recarsi a lavoro se nel periodo di incubazione del virus, il lavoratore e/o i componenti del nucleo familiare hanno avuto contatti con un caso sospetto o confermato di SARS-CoV-2 o una persona sotto controllo per il coronavirus.

d. i lavoratori che siano risultati positivi a contagio da coronavirus SARS-CoV-2 devono seguire i passaggi consigliati dalle autorità sanitarie competenti. Tali lavoratori non devono tornare al lavoro fino a quando non siano ristabilite appropriate condizioni di salute e fino a quando soddisfatti i criteri per interrompere l'isolamento familiare, in consultazione con gli operatori sanitari e i dipartimenti sanitari statali e locali.

Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

6.2 Procedura per ingresso di persone esterne (es fornitori, manutentori...)

L'accesso di lavoratori di ditte esterne al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale della scuola, sarà limitato allo stretto indispensabile e potrà avvenire solo dopo che:

- la persona indossi la mascherina chirurgica;
- la persona proceda ad igienizzare le mani;
- la persona indossi copri scarpe per la scuola dell'infanzia, o palestra;
- sia stato compilato il registro degli ingressi;
- sia stata firmata la dichiarazione predisposta dall'amministrazione scolastica.

Ci si riserva la possibilità di misurare a campione la temperatura corporea prima dell'ingresso nel plesso o per situazioni dubbie.

I fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno potranno utilizzare i servizi igienici riservati a docenti e personale ATA, **che dovranno essere adeguatamente sanificati dopo l'uso**, a cura del collaboratore scolastico in servizio.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nell'istituzione scolastica (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Sarà istituito il registro dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso, motivo di accesso e tempo di permanenza.

L'ingresso a scuola di lavoratori e/o già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste

6.3 Procedura di ingresso dipendenti e studenti

L'ingresso e l'uscita di personale dipendente e studenti nei vari plessi sarà diviso su più ingressi/uscite in modo da evitare assembramenti. Dove necessario saranno traslati temporalmente ingressi ed uscite tra gruppi di classi.

Chiunque entri nell'area di pertinenza dei plessi dovrà indossare la mascherina chirurgica o di comunità.

Il personale dipendente e gli studenti dovranno indossare la mascherina chirurgica durante gli spostamenti fino alla propria postazione/banco ed **igienizzare le mani all'ingresso del plesso**.

L'accesso ai plessi, in particolare per la scuola dell'infanzia, dovrà avvenire con l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Per la scuola dell'infanzia saranno posizionati all'ingresso del plesso tappetini igienizzanti per le scarpe dei bambini.

Gli zaini dovranno essere posizionati nello spazio sottostante il banco, la sedia oppure vuoti dietro le sedie. Dove presenti potranno essere utilizzati specifici ganci a parete o in corrispondenza del banco.

Gli appendiabiti saranno per quanto possibile distanziati l'uno dall'altro.

6.4 Distanziamento

Negli uffici, nelle aule ed in tutti gli ambienti della scuola sarà garantito il distanziamento fisico tra gli occupanti.

In particolare nelle aule il criterio seguito per il posizionamento dei banchi è stato quello di lasciare una distanza tra le file di banchi e lungo la fila in modo da garantire la distanza di almeno 1 m tra le rime buccali degli alunni ed adeguati spazi di passaggio.

Tra la postazione dell'insegnante e l'alunno più vicino sarà garantita la distanza di 2 m.

6.4.1 Scuola dell'infanzia: Distanziamento - Gestione dei giochi

Non potendo garantire un distanziamento di tipo statico per la maggior parte del tempo, come per gli altri ordini di scuola, si stabilisce di:

- garantire la stabilità dei gruppi/sezioni a cui andranno assegnati adulti di riferimento/insegnanti altrettanto stabili per l'intero a.s., compatibilmente con le modalità organizzative ed il personale a disposizione;
 - sarà vietato l'uso promiscuo di spazi e/o giochi, e oggetti e/o giochi provenienti da casa;
 - saranno riorganizzate le aule in modo da garantire adeguate distanze interpersonali;
 - saranno selezionati i giochi da lasciare nelle aule con il criterio di preferire quelli più facilmente lavabili (giochi in plastica e legno) limitandone il numero allo stretto indispensabile.
 - Considerato che il tempo sopravvivenza del virus su carta e cartone è di circa 24 ore, e che sono difficilmente lavabili, si stabilisce di utilizzare i giochi in carta ed i libri ogni due giorni (es. lun. e giov.).
- **I giochi saranno divisi in appositi contenitori ed utilizzati in giorni specifici (giochi del lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì)** per dar modo ai collaboratori scolastici di pulirli il giorno successivo a quello di utilizzo.

6.5 Ventilazione dei locali

Si fa riferimento al Rapporto ISS COVID-19 • n. 5/2020

In tutti gli ambienti della scuola, in particolare nelle aule e nei servizi igienici, sarà garantita adeguata ventilazione con apertura permanente delle finestre quando possibile o apertura periodica e programmata da parte di docenti e collaboratori scolastici con un minimo **di 5 minuti** per ora di lezione.

Le porte di comunicazione tra i vari ambienti saranno mantenute generalmente chiuse per evitare contaminazione tra un ambiente e l'altro.

Eventuali terminali di riscaldamento/raffrescamento dotati di motore per la movimentazione dell'aria interna saranno mantenuti alla minima potenza per evitare correnti d'aria in grado di trasportare eventuale droplet infetto.

Sarà richiesto all'ente proprietario di procedere alla periodica pulizia dei filtri di apparecchi di climatizzazione e l'eliminazione del ricircolo negli impianti di trattamento aria se presenti.

6.6 Attività motoria – Utilizzo della palestra

L'attività di educazione fisica sarà svolta preferibilmente all'aperto ed organizzata in modo da mantenere una distanza di almeno 2 metri tra gli alunni.

Gli alunni dovranno arrivare a scuola già in tuta con scarpe di ricambio che dovranno essere cambiate in palestra o in altro ambiente di adeguate dimensioni.

Gli alunni potranno recarsi nei bagni della palestra e negli spogliatoi uno alla volta o se necessario in piccoli gruppi (3/4).

Sarà rivisto il regolamento relativo all'utilizzo della palestra ed eventuali concessioni ad associazioni esterne in modo da garantire pulizia ed igiene degli ambienti e delle attrezzature.

Sarà istituito un registro delle presenze dove sono previste anche associazioni esterne ed un registro delle pulizie da redigere a cura degli utilizzatori che dovranno garantire la sanificazione dopo l'utilizzo.

6.7 Educazione musicale – canto

Durante la lezione di educazione musicale non sarà possibile utilizzare il flauto dolce in quanto lo spazio a disposizione non consente una distanza idonea tra gli studenti.

Il canto corale non è consentito in nessun ordine di scuola,

6.8 Ricreazione – Utilizzo dei servizi igienici

Dove e quando possibile sarà svolta all'aperto nell'area di pertinenza del plesso mantenendo adeguate distanze tra gli alunni.

Dove non si può utilizzare spazi esterni, si stabilisce di dividere la ricreazione in due momenti:

- mentre si mangia si resta seduti al proprio posto,
- completata la merenda, indossando la mascherina sarà consentito alzarsi rimanendo in aule per evitare promiscuità tra classi diverse.

Dove possibile saranno concessi spazi esterni all'aula, anche a turno nell'arco della settimana, tra le classi per garantire maggiore movimento.

Per evitare assembramenti durante la ricreazione in corrispondenza dei servizi igienici si stabilisce che vengano fruiti durante tutte le ore di lezione e durante la ricreazione con un massimo di un alunno alla volta per classe.

Sarà vietato agli alunni scambiare cibi e bevande.

Durante l'attività didattica l'alunno avrà cura di toccare solo il materiale didattico di suo esclusivo uso (penna, quaderno, libro, calcolatrice, tablet etc.). Se viene a contatto con il materiale didattico di un altro compagno provvederà ad igienizzare le mani.

6.9 Utilizzo dei laboratori – locali diversi dalle aule – sala insegnanti.

Sarà evitato l'uso contemporaneo di laboratori, aula magna, tra classi diverse pur garantendo il distanziamento.

Se un ambiente deve essere utilizzato in maniera continuativa da classi diverse occorre sanificarlo tra l'uscita di una classe e l'ingresso di quella successiva. Si cercherà di utilizzare i laboratori ad ore alternate per dar modo ai collaboratori scolastici di pulire le superfici, le tastiere ecc.

Per i laboratori musicali ed attività musicali in aula si stabilisce di non utilizzare strumenti a fiato non potendo garantire una distanza interpersonale di 2 metri.

L'accesso all'aula insegnanti è consentito solo con mascherina previa igienizzazione delle mani mantenendo la distanza di un metro.

6.10 Gestione spazi presso stampanti, macchine del caffè.

Le stampanti sono generalmente centralizzate ed utilizzate contemporaneamente da più lavoratori.

Si posiziona in corrispondenza della stampante un flacone di gel igienizzante.

Si cercherà di acquistare stampanti a getto di inchiostro da collocare negli uffici per la stampa di singoli fogli e un numero limitato di fogli in modo da alleggerire il transito, l'attesa e la movimentazione dei fogli presso la stampante centralizzata.

Per quanto riguarda le macchine distributrici di alimenti e bevande si stabilisce di indicare a terra lo spazio da rispettare durante l'attesa e di procedere ad una igienizzazione frequente della pulsantiera.

Si richiederà ai lavoratori di rendere riconoscibile la propria bottiglia in modo da non essere scambiata con quella di altre persone.

6.11 Gestione spazi esterni.

L'accesso anche agli spazi esterni di competenza della scuola può avvenire solo indossando la mascherina di protezione delle vie respiratorie.

Gli spazi esterni potranno essere utilizzati anche da più classi in presenza contemporanea solo se gli spazi disponibili consentono una distanza interpersonale di almeno 1 m.

6.12 Riunioni / formazione / colloqui con i genitori

Sarà preferita in tutte le occasioni la modalità a distanza, compresi i colloqui con le famiglie.

Le riunioni in presenza saranno consentite solo per piccoli gruppi di lavoratori in stanze di dimensioni adeguate a garantire il distanziamento e con aerazione permanente durante la riunione.

6.13 Procedure di pulizia e disinfezione

Per quanto riguarda le procedure di pulizia e disinfezione dei locali si è fatto riferimento alla guida INAIL 2020 "GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE NELLE STRUTTURE SCOLASTICHE".

L'Istituto Scolastico ha acquistato idonei prodotti di pulizia e attrezzature per la corretta applicazione degli stessi.

I collaboratori scolastici saranno opportunamente informati e formati sulle procedure di pulizia da attuare, sui rischi connessi all'utilizzo dei prodotti di pulizia, movimentazione dei carichi oltre che sui DPI da utilizzare.

Si stabilisce di adottare il programma di pulizia proposto nella guida INAL, che diventa parte integrante del presente protocollo.

Per le operazioni che esulano dalle mansioni dei collaboratori scolastici si farà ricorso a ditte esterne.

6.14 Gestione dei rifiuti.

I rifiuti che possono costituire un rischio di contagio sono:

- fazzoletti di carta usati;
- rotoli di carta assorbente;
- DPI monouso, guanti, mascherine, eventualmente usati dai lavoratori.

Tali rifiuti vengono raccolti separatamente, preferibilmente in contenitori chiusi, soprattutto nelle aree in cui accedono persone esterne all'Istituto o nei luoghi aperti al pubblico.

Se non ci sono casi di contagio è raccomandato:

- chiudere adeguatamente i sacchetti senza comprimerli;
- utilizzare legacci o nastro adesivo;

- indossare guanti monouso durante l'operazione;
- smaltirli nel secco indifferenziato.

In caso di sospetto contagio: i rifiuti andranno chiusi all'interno di un doppio sacchetto che a sua volta dovrà essere inserito all'interno di un contenitore in cartone da conservare in un locale chiuso a chiave. Nel caso in cui il soggetto risulti negativo, i rifiuti andranno gettati nel secco indifferenziato.

Nel caso di contagio confermato: i rifiuti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi a rischio infettivo contattando immediatamente una Azienda specializzata che fornirà gli idonei imballaggi.

7. MISURE DI SICUREZZA PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Il personale amministrativo è impegnato principalmente nel lavoro a videoterminale con postazione di lavoro dedicata. Il rischio da contagio è presente per rapporti tra lavoratori e con l'utenza (genitori, docenti).

Per mantenere un livello di rischio **BASSO** le misure adottate sono:

- Ridurre i rapporti con l'utenza al minimo indispensabile per garantire il servizio, continuare a privilegiare la trasmissione dei documenti tramite posta elettronica.
- Ricevere solo su appuntamento: occorre predisporre un file Excel condiviso da tutti i lavoratori, in cui inserire le prenotazioni ricevute in modo da evitare affollamenti e spostamenti inutili dell'utenza.
- Rapportarsi con l'utenza attraverso sportello attrezzato con pannello protettivo, indossando la mascherina.
- Predisporre flacone di gel igienizzante in corrispondenza del front office sia per l'utenza che per il lavoratore.
- Apporre cartelli che ricordino di non toccarsi bocca, naso ed occhi dopo la movimentazione dei documenti provenienti sia dall'esterno che dall'interno del plesso;
- Mantenere tra le postazioni di lavoro fisse una distanza di almeno un metro (dai bordi delle scrivanie) o interporre pannello protettivo.
- Procedere alla pulizia e disinfezione giornaliera della postazione di lavoro da parte dei collaboratori scolastici; la disinfezione può essere eseguita indifferentemente prima dell'ingresso o dopo l'uscita del personale amministrativo, secondo l'organizzazione interna e la gestione dei turni di lavoro.
- Gli spostamenti all'interno della sede di lavoro devono essere limitati al minimo indispensabili. Se si rende necessario organizzare riunioni in presenza si stabilisce di individuare una stanza adeguata per contenere tutte le persone
- **DPI:** fornire ai lavoratori del GO1.
 - mascherine chirurgiche;

8. MISURE DI SICUREZZA PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

Per mantenere un livello di rischio **BASSO** le misure da adottare sono:

- eventuali rapporti con utenza esterna ed interna, gestione ingressi / uscite, possono avvenire mantenendo adeguate distanze di sicurezza ed indossando la mascherina;
- consegnare ai lavoratori le schede di sicurezza dei nuovi prodotti di pulizia acquistati ed il libretto di uso e manutenzione di eventuali nuove attrezzature;
- riorganizzare i locali di deposito dei DPI, in modo da non generare promiscuità;
- **DPI:** fornire ai lavoratori del GO2.
 - mascherine chirurgiche per attività di sorveglianza;
 - guanti in nitrile e visiere per pulizia e operazioni di lavaggio, cambio per la scuola dell'infanzia o alunni disabili;
 - mascherine FFP2, occhiali paraschizzi, scarpe da lavoro, camici per eseguire attività di pulizia, disinfezione;

9. MISURE DI SICUREZZA PER I DOCENTI PRIMARIA E SECONDARIA

La misura principale di tutela per i docenti della scuola primaria e secondaria consiste nel distanziamento con gli alunni (almeno due metri tra le postazioni fisse).

Se per necessità didattiche tale distanza non potesse essere rispettata sia l'alunno che il docente dovranno indossare la mascherina chirurgica.

I docenti dopo aver toccato quaderni, libri...degli alunni non devono toccarsi naso, bocca ed occhi e detergersi quanto prima con soluzione disinfettante presente nell'aula.

Prima di utilizzare la cattedra ed il pc per il registro elettronico i docenti dovranno provvedere a sanificare entrambi utilizzando salviette igienizzanti monouso messe a disposizione dall'Istituto Scolastico.

10. MISURE DI SICUREZZA PER I DOCENTI DI SOSTEGNO E DELL'INFANZIA

Non potendo garantire idonee distanze di sicurezza i docenti di sostegno e della scuola dell'infanzia saranno dotati di **ulteriori** dispositivi di protezione quali **visiere e guanti**.

Quando possibile occorre favorire attività all'aperto.

Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

11. VISITE MEDICHE / SOGGETTI FRAGILI

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo); vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del

contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Il medico competente segnala alla scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori e provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

I lavoratori affetti da patologie croniche o stati di immunodepressione devono recarsi presso il proprio medico curante per richiedere una certificazione anamnestica (con chiara indicazione della diagnosi ed attenta descrizione dell'attuale quadro clinico) da inviare alla scuola. Successivamente, il dirigente scolastico interesserà il Medico competente per valutare la sussistenza dello stato di "fragilità" del lavoratore in questione (nel rispetto della privacy) per valutare le eventuali misure di tutela da porre in essere.

Qualora non sia applicabile il lavoro agile né altra forma di allontanamento temporaneo (es. ferie, congedi...) è necessario individuare caso per caso le misure "protettive più specifiche" es. postazioni di lavoro isolate, aumento della distanza minima interpersonale (es 2 metri anziché 1 metro), uso prolungato della maschera protettiva delle vie respiratorie nel turno di lavoro anche per distanze interpersonali superiori a 1 metro ecc.

Restano ovviamente valide le raccomandazioni di igiene generali (lavaggio delle mani e igiene respiratoria) come responsabilità dei singoli individui.

Tipologia lavoratori	Scuola con MC	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche	MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori		D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia	MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità		Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1
Tutti i lavoratori della scuola		<ul style="list-style-type: none"> ▪ MC nominato ad hoc per il periodo emergenziale (per ora fino al 15/10/2020) ▪ INAIL territoriale 	Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 2

12. GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA

Si è provveduto ad individuare un ambiente per l'isolamento di persone potenzialmente contagiate. È stata individuata l'area Covid presso ciascun plesso.

12.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, a scuola.

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La

conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Per la decontaminazione, si raccomanda l'ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici assicurare la ventilazione degli ambienti.

12.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come sopra indicato.

12.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo

comunica al DdP.

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come sopra indicato.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

12.4 Nel caso in cui un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

12.5 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

12.6 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della

comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;

- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

12.7 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

12.8 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

12.9 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

12.10 Schema riassuntivo

ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA	ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A CASA	OPERATORE CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA	OPERATORE CON SINTOMATOLOGIA A CASA
Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19	L'alunno resta a casa	Assicurarsi che indossi mascherina chirurgica	Consulta il MMG
Referente Scolastico chiama i genitori. Alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico con mascherina chirurgica	I genitori devono informare il PLS/MMG	Invito a tornare a casa e a consultare il MMG	Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute con certificato medico.
Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa	I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute	Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso.	Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.	Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico
Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP	Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico		
Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico			

13. MISURE SPECIFICHE PER I SINGOLI PLESSI

Si riportano di seguito le scelte organizzative specifiche per ogni plesso.

13.1. Sede Mattei

Ingresso ore 8.00 classi seconde; ore 08.05 classi prime; ore 08.10 classi terze con accesso dall'entrata principale. Uscite: ore 13.00 classi seconde; ore 13.05 classi prime; ore 13.10 classi terze con accesso

dall'entrata principale. È stata inoltrata richiesta al Comune di interdire al parcheggio l'area antistante il cancello del plesso dalle 07.30 alle 08.30 e dalle 12.30 alle 13.30 in maniera tale da consentire il rispetto del distanziamento di almeno un metro agli alunni in entrata e in uscita.

13.2 Sede di via Adige

Ingresso ore 08.15 e uscita ore 12.45; accessi di entrata e di uscita: classi quarte e quinte scala di emergenza grande; classi prime e 3A ingresso principale; classi seconde e 3B ingresso laterale.

13.3 Sede largo Petrarca

Ingresso ore 08.00 e uscita ore 12.30 classi quinta (ingresso laterale), quarte e terze con accesso dall'ingresso principale; ingresso ore 08.05 e uscita ore 12.35 classi prime e seconde con accesso dall'ingresso principale.

13.4 Scuole dell'infanzia

Entrata dalle ore 8.00 alle ore 09.30 nelle sedi di via Carrafo e via Garibaldi. Per il plesso di via Carrafo n. 4 sezioni (A, B, C, D) entreranno e usciranno dalla porta di accesso diretta dell'aula, mentre la sezione E accederà e uscirà dall'ingresso principale. Per il plesso di via Garibaldi n. 3 sezioni (B, C, D) entreranno e usciranno dalla porta di accesso diretta dell'aula, mentre le sezioni A ed E accederanno e usciranno dall'ingresso principale. Sempre nella scuola dell'infanzia, previa richiesta scritta del genitore, sono previste uscite intermedie per motivi familiari secondo la seguente scansione valida per entrambi i plessi:

- prima del pranzo: 11.00-11.15, Carrafo e Garibaldi
- dopo il pranzo dalle 13.00 alle 14.00

L'uscita per tutti gli alunni di scuola dell'infanzia si svolgerà dalle 15.15 alle 16.00.

Le uscite intermedie dell'infanzia avverranno dall'ingresso principale con l'ausilio del collaboratore scolastico.

Castel di Lama

25/08/2020